



Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto

Deliberazione n. 142/2022

PROCEDURE PER L'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO DI CONFORMITÀ PER L'ANNO 2021 PER I GESTORI DEGLI IMPIANTI DI DIMENSIONI RIDOTTE ESCLUSI DALL'EU ETS DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DELLA DELIBERAZIONE N. 23/2021

VISTO il decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/410 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2018, che modifica la direttiva 2003/87/CE per sostenere una riduzione delle emissioni piu' efficace sotto il profilo dei costi e promuovere investimenti a favore di basse emissioni di carbonio, nonché adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2017/2392 relativo alle attività di trasporto aereo e alla decisione (UE) 2015/1814 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 ottobre 2015 relativa all'istituzione e al funzionamento di una riserva stabilizzatrice del mercato”* (d'ora in avanti *“decreto legislativo 47/2020”*) ed in particolare gli articoli 31 e 42 comma 21;

VISTA la deliberazione 23/2021 del 4 marzo 2021, recante *“Disciplina degli impianti di dimensioni ridotte esclusi dal sistema europeo per lo scambio delle quote di emissione di gas ad effetto serra ai sensi dell'articolo 31 e 32 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47”*, ed in particolare l'articolo 2, 4 e 17;

VISTA la deliberazione n. 67/2022 di questo Comitato, recante *“Integrazioni e modifiche della deliberazione 23/2021 “Disciplina degli impianti di dimensioni ridotte esclusi dal sistema europeo per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra ai sensi degli articoli 31 e 32 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47”* successivamente modificata e integrata dalla deliberazione n. 67/2022;

VISTA la deliberazione 80/2021 del 5 agosto 2021 recante *“Aggiornamento degli allegati 1, 2 e 3 di cui alla deliberazione 4 marzo 2021, n. 23 recante “disciplina degli impianti di dimensioni ridotte esclusi dal sistema europeo per lo scambio delle quote di emissione di gas ad effetto serra ai sensi degli articoli 31 e 32 del decreto legislativo 9 giugno 2020, N. 47.”*

VISTA la deliberazione n. 110/2022 del 26/5/2022 recante *“Determinazione del “valore medio della quota di biossido di carbonio nel quadrimestre da gennaio ad aprile dell'anno scorso”* di

cui all'art. 42 commi 17,18, 20 del D. LGS. 47/2020 e determinazione del "valore medio della quota EUA nell'anno precedente" di cui all'art. 2 comma 2 lett. A della deliberazione n. 23/2021.";

VISTA la deliberazione n. 111/2021 del 16 novembre 2021 recante *"Ricalcolo delle emissioni consentite 2021-2025 dell'impianto di dimensioni ridotte n. aut. 1601 escluso da EU ETS di cui alla deliberazione n. 80/2021"*;

VISTA la deliberazione n. 16/2022 del 28 gennaio 2022 recante *"Elenco delle comunicazioni dei livelli di attività 2019-2020 degli impianti piccoli emettitori di cui all'articolo 31 del decreto legislativo 47/2020 rese ai sensi dell'art. 7 della deliberazione n. 23/2021 e rideterminazione delle emissioni consentite 2021-2025 ai sensi dell'articolo 3 comma 3 della deliberazione n. 23/2021"*;

VISTA la deliberazione n. 138/2022 recante *"Verifica delle emissioni 2021 degli impianti di dimensioni molto ridotte ai sensi dell'articolo 11 e presa d'atto delle comunicazioni delle emissioni 2021 degli impianti di dimensioni ridotte ai sensi dell'articolo 8 della deliberazione n. 23/2021"*;

VISTO il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, adottato di concerto con il Ministero dello sviluppo economico e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 179 del 29 luglio 2016 recante il *"Regolamento per il funzionamento del Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per la gestione delle attività di progetto del protocollo di Kyoto"* (di seguito *"Comitato"*);

VISTO il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 256 del 5 ottobre 2016, con il quale sono stati nominati i componenti del Comitato;

VISTA la deliberazione n. 124/2020 recante *"Estensione dei servizi telematici del portale ETS ai gestori degli impianti stazionari di dimensioni ridotte di cui alla delibera 16/2013"*;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2019/1122 della Commissione del 12 marzo 2019 che integra la direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il funzionamento del registro dell'Unione e in particolare l'articolo 9 comma 5 in virtù del quale *"In caso di esclusione di un impianto dal sistema EU ETS a norma dell'articolo 27 o 27 bis della direttiva 2003/87/CE, l'amministratore nazionale assegna al corrispondente conto di deposito di gestore lo stato «escluso» per tutta la durata dell'esclusione."* e articolo 48 para 3 in virtù del quale *"Il conto di deposito di gestore nello stato «escluso» che non riceve quote a norma del paragrafo 2, non riceve le quote relative agli anni di esclusione qualora gli venga assegnato lo stato «aperto» per gli anni successivi."*;

VISTO il modulo per l'adempimento all'obbligo di conformità di cui all'articolo 2 della deliberazione 23/2021 disponibile sul Portale ETS;

CONSIDERATO lo stato del conto del gestore di impianto di cui al capo 1 (piccolo emettitore) della deliberazione n. 23/2021 e s.m.i. in "esclusione" (nel gergo opt out in sospensione) ai sensi dell'articolo 17 comma 2 della citata deliberazione del 1/6/2021 e delle succitate norme unionali sopra richiamate e che nessuna operazione di trasferimento in uscita di quote di emissione è consentita dallo stesso;

CONSIDERATO che l'art. 4 comma 2 della deliberazione n. 23/2021 dispone che *"Nel caso in cui le emissioni annuali dell'impianto risultino superiori alle emissioni consentite per quell'anno, oltre all'eventuale surplus dell'anno precedente, il gestore dell'impianto può utilizzare le emissioni consentite disponibili per l'anno successivo, nella misura massima del 30% di queste ultime. Le emissioni consentite dell'anno successivo sono automaticamente decurtate nella medesima misura percentuale."* nonché i commi 3 e 4 in virtù dei quali *"Per gli impianti già presenti nel RENAPE, qualora dalle procedure di conformità per il biennio 2019-2020 risulti un surplus di emissioni consentite, queste sono utilizzate ai fini della conformità entro il 30 settembre 2026 e qualora risulti un deficit il gestore dell'impianto può utilizzare le emissioni consentite disponibili per il 2021, nella misura massima del 30% di queste ultime"* e *"In caso di chiusura definitiva dell'impianto, il gestore è comunque tenuto a compensare tutte le emissioni consentite prese in prestito ai sensi del comma 2, entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di chiusura"*;

CONSIDERATO che nell'anno 2021 con riferimento all'obbligo di conformità per il periodo precedente, i gestori degli impianti nn. Autt.1558, 2265, 2358 hanno fatto ricorso ad emissioni consentite relativamente al 2021 ai sensi dell'art. 4 comma 2 della deliberazione n. 23/2021 rispettivamente per 43 tCO₂ eq., 522 tCO₂ eq., 2.419 tCO₂ eq.;

VISTA la nota della Segreteria tecnica relativa all'aggiornamento delle modalità per l'adempimento all'obbligo di conformità per l'anno 2021 del 3/6/2022;

Su proposta della Segreteria tecnica, in data 20/07/2022 il Consiglio Direttivo,

DELIBERA

Art. 1

(Obbligo di conformità delle emissioni in eccesso)

1. Sono tenuti ad assolvere all'obbligo di conformità relativo alla compensazione delle emissioni in eccesso rispetto ai limiti consentiti per l'anno 2021, i gestori degli impianti

2. piccoli emettitori (capo 1 deliberazione n. 23/2021 e s.m.i.) elencati nel Registro Nazionale Piccoli Emettitori (RENAPE) alla data del 31/12/2021 per i quali le emissioni verificate per l'anno 2021 eccedono le emissioni consentite per il medesimo anno, secondo quanto previsto dagli articoli 2 e 4 della deliberazione n. 23/2021.
3. Il termine per l'assolvimento dell'obbligo di cui al comma 1 è fissato al 30 settembre 2022.
4. Sono esclusi dall'obbligo di cui al comma 1 i gestori degli impianti che nel RENAPE risultano in stato di "chiuso" o in "sospensione" per l'intero 2021 fatto salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 4 della deliberazione n. 23/2021.
5. Per gli impianti per i quali, alla data del 30 settembre 2022, non si è già provveduto alla rideterminazione delle emissioni consentite 2021-2025 ai sensi dell'articolo 3 della deliberazione n. 23/2021, l'obbligo di cui al comma 1 è sospeso fino alla rideterminazione delle emissioni consentite e notificata al gestore la data entro cui procedere all'assolvimento dell'obbligo di conformità.

Art. 2

(Quantificazione delle emissioni in eccesso)

1. Le tonnellate di emissioni da compensare per ciascun impianto di cui all'art. 1 comma 1 sono calcolate per differenza tra emissioni consentite ed emissioni verificate relative all'anno 2021, tenendo conto delle eventuali emissioni consentite non utilizzate negli anni precedenti (*banking*) e fino al 30% delle emissioni consentite per l'anno successivo (*borrowing*) ai sensi dell'art. 4 commi 2 e 3 della deliberazione n. 23/2021, come annotate nel RENAPE.
2. Ai fini del calcolo di cui al comma 1, gli impianti compilano in ogni sua parte il modulo disponibile nella sezione dedicata agli impianti di dimensioni ridotte del Portale ETS.

Art.3

(Modalità per l'assolvimento degli obblighi con compensazione finanziaria)

1. In caso di assolvimento dell'obbligo di conformità secondo le previsioni di cui alla lettera a) comma 2, articolo 2 della deliberazione 23/2021, i versamenti sono effettuati sul capitolo di entrata – capo XXXII, n 2577, art. 3, riportando in causale la seguente dizione: *“Assolvimento dell'obbligo previsto dall'art. 2, comma 2 lett. a della Deliberazione n. 23/2021 per l'anno 2021”*. Devono altresì essere indicati i dati anagrafici del gestore: numero autorizzazione ETS, denominazione impianto e gestore. I versamenti possono essere effettuati in contanti direttamente presso le sezioni provinciali della Tesoreria dello Stato (rinvenibili al seguente link della Banca d'Italia <https://bancaditalia/chi-siamo/organizzazione/filiali/index.html>), o mediante bonifico bancario o postale

utilizzando il seguente codice IBAN, riferito alla sezione Tesoreria di Roma succursale: **IT 45A 01000 03245 348 0 32 2577 03**

Art. 4

(Modalità per l'assolvimento degli obblighi con trasferimento di EUA)

1. In caso di assolvimento dell'obbligo di conformità secondo la lettera b) comma 2, articolo 2 della delibera 23/2021, il conto presso il Registro dell'Unione in cui devono essere trasferite le quote EUA per le emissioni in eccesso è il seguente: **EU-100-5020324-0-71, denominato "PICCOLI EMETTITORI – emissioni in eccesso"**.

Art. 5

(Obblighi di notifica)

1. Il gestore comunica l'assolvimento all'obbligo di conformità nelle modalità previste dal Portale ETS nella sezione dedicata agli impianti di dimensioni ridotte.
2. Nei casi di cui all'articolo 3, alla comunicazione è allegata ricevuta di pagamento.

Art. 6

(Sanzioni)

1. Il mancato assolvimento dell'obbligo di conformità comporta l'applicazione della sanzione prevista dall'articolo 42, comma 21 del decreto legislativo 47/2020.

IL PRESIDENTE
Dott. Alessandro Caretoni

